#### Premio Elsa Morante

**La storia**

## Il Premio “Elsa Morante” è un’importante istituzione culturale che giunge, col 2022, alla sua trentaseiesima edizione.

Il suo grande prestigio è dato dalla composizione della giuria, di cui fanno parte intellettuali e scrittori tra i più noti in Italia. Il Presidente è la celebre scrittrice Dacia Maraini, gli altri giurati sono: Silvia Calandrelli (direttore di Rai Cultura), Francesco Cevasco (Corriere della Sera), Vincenzo Colimoro (giornalista), Roberto Faenza (regista), Monica Maggioni (Direttore TG 1), David Morante (diplomatico e nipote di Elsa Morante), Gianna Nannini (cantautrice), Paolo Ruffini (giornalista, già Direttore de La 7, e di tv2000, prefetto per la Comunicazione del Vaticano), il giornalista televisivo Maurizio Costanzo, Tjuna Notarbartolo ( giornalista, scrittrice, critico letterario), Teresa Triscari (Ministero degli Affari Esteri, Diplomazia culturale – critico letterario).

Il Premio Elsa Morante, forte di una memoria storica ben radicata, ha tenuto collegati scrittori e intellettuali che fanno o hanno fatto parte della giuria e quelli che di volta in volta hanno vinto nelle varie sezioni, arrivando a formare, oggi, una tra le più importanti reti culturali in Italia.

Nel corso degli anni l’ambito riconoscimento è andato a grandi firme della nostra letteratura, da Annamaria Ortese a Stefano D’Arrigo, da Lalla Romano a Mario Luzi, da Ferdinando Camon ad Alda Merini, da Ceronetti a Claudio Magris a Maurizio Maggiani. Inoltre la sezione dedicata all’opera prima ha dato il via a produzioni letterarie di alcuni riconosciuti autori di oggi: da Susanna Tamaro a Lara Cardella, da Elena Ferrante a Luciano Ligabue.

Della giuria hanno fatto parte intellettuali e scrittori tra i quali: Andrea Camilleri e Stenio Solinas, Raffaele La Capria e Marcello Veneziani, Domenico Rea, Vincenzo Consolo, Jean-Noel Schifano e tanti altri.

Il premio, negli anni, si è svolto a Procida, Ischia, Bacoli, Sorrento. Per sette anni si è svolto a Napoli. Nel 2007 si è spostato a Roma. Nel 2008 è stato celebrato a New York. Dal 2009 ha celebrato la sua manifestazione principale a Roma. Dal 2015 è tornato a Napoli, dove si svolge presso l’Auditorium della Rai.

Oltre alla riconosciuta notorietà nazionale (cfr. rassegna stampa), il Premio Elsa Morante è conosciuto e richiesto anche all’estero, nel circuito degli Istituti Italiani di Cultura: per anni, la manifestazione è stata celebrata anche presso l’Istituto Italiano di Parigi, in collaborazione con l’Ambasciata Italiana in Francia. Nel corso degli anni è stato invitato presso l’Istituto Italiano di Praga, quello di Chicago, quello di Budapest, di Varsavia, di Cracovia, di Bratislava, di New York.

Il Premio è suddiviso in diverse sezioni, modulabili e alternabili: per un’opera di narrativa di un autore già famoso; per un‘opera di saggistica italiana o straniera; per un’opera di poesia; per il cinema, per il miglior libro straniero, per la comunicazione, per la letteratura per ragazzi, un premio alla carriera, per l’impegno civile, per gli attori, ecc. Dall’edizione 2012, quella del centenario della nascita di Elsa Morante, si è aggiunta la sezione “Morante musica”, che premia i grandi cantautori italiani, veri poeti in musica. La prima vincitrice è stata Gianna Nannini, poi entrata in giuria.

Intorno al premio letterario, vengono organizzate varie manifestazioni d’arte, cultura e spettacolo che allargano l’evento, richiamando artisti, giornalisti, ospiti da tutta Italia.

Inoltre, col coinvolgimento di oltre mille ragazzi di scuole medie e superiori nella giuria popolare legata al premio e che lavora sulla sezione Premio Elsa Morante Ragazzi, decine di scuole della Campania vengono impegnate praticamente in maniera costante nella lettura, giudizio e recensioni dei libri proposti dalla giuria della Maraini, con momenti di grande coinvolgimento, come quello in cui, una selezione di ragazzi legge i proprio giudizi sul palco dell’Auditorium della Rai, o come quelli durante i quali gli scrittori stessi, la Maraini per prima, si recano nelle scuole a parlare ai ragazzi di libri.

La valenza culturale del Premio Elsa Morante è ribadita dal successo iterato negli anni della manifestazione che è divenuta un’istituzione culturale seguita ed attesa come un appuntamento fisso della cultura italiana da specialisti e lettori di tutto il paese.

Quanto alla suavalenza turisticala manifestazione non solo attiva un flusso turistico da tutte le regioni nella regione ospite, in particolar modo nei luoghi dove si svolge il Premio, ma, promuovendosi, promuove l’immagine della regione e dei luoghi (ed eventuali marchi collegati) in cui si svolge su organi di stampa e televisivi nazionali. Inoltre, avendo la possibilità di essere celebrata all’estero, offre un palcoscenico internazionale alla cultura, i costumi, le attività del luogo italiano in cui si celebra (ed eventuali marchi collegati).

Dal 2003 l’agenzia di ritagli stampa milanese Eco della Stampa, ha riconosciuto il Premio Elsa Morante come la maggior manifestazione culturale nata in Campania per numero di articoli dedicati dai media nazionali.

**Premio Elsa Morante 2022**

**Stati generali dell’arte e della cultura**

**programma di quest’anno**

Il premio Elsa Morante 2022 si celebrerà la mattina del 24 maggio, presso l’auditorium della Rai di Napoli.

L’edizione 2022 del Premio Elsa Morante è l’edizione della ripresa delle attività dopo due anni di blocco, dovuti ai divieti legati alla pandemia.

Per il settore cultura è stato particolarmente buio perché era praticamente impossibile procedere. Per questo il “Premio Elsa Morante 2022” sarà un’edizione speciale, dedicata idealmente agli “Stati generali dell’arte e della cultura”.

Centrale, come sempre, la giuria di intellettuali, presieduta da Dacia Maraini. Intorno a loro altri 6 o 7 grandi nomi dei vari settori della cultura produttiva e la creatività: letteratura, cinema, musica, comunicazione, pittura, architettura… Loro saranno i Premi Elsa Morante 2022 per i relativi settori.

Con Dacia Maraini, importantissima rappresentante della letteratura italiana, gli altri personaggi, vincitori dei “Morante”, intavoleranno una discussione, tra proiezioni, parole e spettacolo, sul particolare momento storico e sulla loro esperienza, tracciando, appunto “Gli stati generali dell’arte e della cultura”.

Sarà dato spazio alla questione Ucraina, invitando e premiando personaggi che ben possano rappresentare quella cultura e diffondere la conoscenza delle loro radici e della loro drammatica contemporaneità.

La prossima cerimonia sarà il 24 maggio alle ore 10,00 di mattina (essendo seguito da molte scolaresche). I premiati saranno: per l'arte Massimo Osanna, il Direttore di tutti i Musei d'Italia (Mibac), autore di “Pompei. Il tempo ritrovato” (Rizzoli); per la narrativa Stefania Auci, “L’inverno dei leoni” (Editrice Nord); per la sezione culture d'Europa, Edoardo Crisafulli, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Kiev, ora chiuso per i bombardamenti. Premio Speciale per la Comunicazione a Carlo Fuortes, che viene da tante importanti gestioni di enti culturali, fino ad approdare a quella che potrebbe essere la prima agenzia produttrice di cultura, la Rai, appunto.

Premio speciale a Dino Ambrosino, come Sindaco della Capitale della Cultura.

Premio Tv per il sociale alla fiction “Mare fuori” (Rai).

Premio Morante per un Testo Musicale a “O sole mio”, canzone simbolo che nacque ad Odessa, città fondata da un napoletano, e che oggi appare come un inno alla pace. Ritira il Premio il tenore Piero Mazzocchetti.

L’evento sarà condotto da Marco Bonini, attore, sceneggiatore e scrittore, di cui è in uscita il libro “L’arte dell’esperienza” (Nave di Teseo) e da Tiuna Notarbartolo, giornalista e direttore del Premio Elsa Morante.

In sala, per il conferimento dei Premi, autorità pubbliche e private.